

SPETTACOLI, CONVEGNI E RIEVOCAZIONI A FRIULI DOC
DAL POMERIGGIO DI GIOVEDÌ PROSSIMO QUATTRO GIORNI DI MERAVIGLIE: DALLE CUCINE
DELLA MEMORIA AGLI SCACCHI IN SIMULTANEA

18/09/2007 - Spettacoli, convegni e seduzioni medioevali: ecco il programma di Friuli Doc, dal 13 al 16 settembre.

GIOVEDÌ. Alle 17.30 l'inaugurazione di Friuli Doc in piazza Libertà. Alle 15 a Palazzo Antonini il convegno "Le cucine della memoria" dedicato al prosciutto. Alle 18 a Palazzo Florio l'inaugurazione della mostra di fotografie di Riccardo Toffoletti "Dentro i paesi, Valli del Natisone 1968". Alle 18.15 taglio del nastro in piazza Matteotti: seguirà una serata d'intrattenimento con gli Skedinj

VENERDÌ. A Palazzo Mantica alle 10 inaugurazione della mostra e presentazione del progetto della Sff "Antichi tessuti in Friuli". Alle 10.30 in piazza Matteotti "La cucina delle Valli", corso di cucina. Alle 10 nel salone del Parlamento del Castello "10 anni insieme alle Lady chef italiane". Sempre alle 10, ma al Visionario, conferimento della laurea ad honorem a Carlo Sgorlon. Alla Camera di commercio, invece, il convegno "Enologia e innovazione". Dalle 15 in piazza Matteotti "Il gelato che bontà". Alle 16.30 a Palazzo Florio presentazione del libro, a cura della Sff "Segni devozionali nelle Valli del Natisone". Alla Cciaa, invece, allo stesso orario, convegno sulla grappa friulana. Alle 17.30 alla Feltrinelli inaugurazione della mostra "La fisarmonica e gli strumenti della tradizione popolare in Friuli". Alle 18 in piazza Libertà distribuzione della minestra di fagioli delle Lady chef. Alle 18.30 a Palazzo Mantica incontri e confronti su "Parlando di Cividale". Alle 19 a Palazzo Florio spettacolo "Sotto il Matajur con la lingua attraverso il tempo", in piazza Matteotti "Matein cul vin". Alle 20 in piazza San Giacomo incontro con le star della Snaidero Basket e alle 21 serata di intrattenimento con Barbarica rythm&blues. Stessa ora, altro concerto, de I carantan alla Feltrinelli. Alle 20.30 al Benedetti Basket doc, Coppa Italia C1.

SABATO. Alle 10.30 corso di pasticceria dedicato alla gubana in piazza San Giacomo. Alle 11 alla Feltrinelli "Metodo di costruzione e suoni di strumenti medioevali". Alle 11.30 alla Cciaa convegno "Amamo" e all'ente Friuli nel mondo in via del Sale "Dalla Transiberiana alla nuova Europa, percorsi friulani". Al Palasport Benedetti prosegue Basket doc dalle 10.30. Alle 12 in piazza Matteotti le Aquile del Fvg e, alle 12.30 "Corrispondenze" a cura dei Sommeliers Fvg. In via Lionello dalle 13 alle 21 annullo postale speciale. Alle 15 in piazza San Giacomo "Sculture-culture", dimostrazioni e storie. Alla Cciaa alle 16 convegno su "Amaro d'erbe di Carnia". Alla Feltrinelli alle 17.30 "Tecniche di costruzione del violino e la famiglia degli strumenti ad arco, a Palazzo Florio "Marionette e burattini nelle valli del Natisone". Alle 16 in piazza Libertà viaggio nel tempo a cura del museo dei Castelli di Attimis. Alle 18 "Il movimento mandolinistico del Fvg dalla fine del '700 ai giorni nostri" seguito da concerto degli Ad Libitum. In Castello alle 18.30 premiazione dell'8. concorso "Spirito di vino". Alle 19 Matein cul vin in piazza San Giacomo e, alle 21 rassegna musicale dei giovani cantanti delle Valli presentata da Dario Zampa. Alla Feltrinelli alle 21 "Si vif, ovvero poesie in musica". Al Visionario "Superflous frenzi loop, contemporary music".

DOMENICA. Alle 10 simultanea di scacchi in via Poscolle. Alle 10.30 in piazza Matteotti "La cucina delle Valli del Torre", corso di cucina. Dalle 10.30 al Benedetti continua Basket Doc. Alla Feltrinelli alle 11 Davide Leonardi e Sebastiano Zorza e la musica per fisarmonica e pianoforte del '900. A Palazzo Florio alle 11 "Legno, diavole e vecchiette ... storie di marionette di Giorgio Gabrielli". In piazza Matteotti alle 12.30 Corrispondenze a cura dei Sommeliers Fvg. Dalle 13 alle 21 in via Lionello annullo postale. In piazza San Giacomo dalle 15 il festival delle Valli: musica, comicità e note culturali con Dario Zampa e gli Schweinmusic. Alle 18 in piazza Libertà suoni medievali con i Tamburini di Cividale. Alle 18 Basket Doc coppa Italia C1. Alle 19 Matein cul vin in piazza Matteotti e chiusura in dolcezza alle 21 con la degustazione dei sommelier.

Da: <http://gazzettino.quinordest.it/VisualizzaArticolo.php3?Luogo=Udine&Codice=3498581&Data=2007-9-7&Pagina=2>

TURISMO: UN PROGETTO COMUNE TRA LE DUE SPONDE DELL'ADRIATICO. REGIONI ITALIANE E CONTEE CROATE DELLA COSTA ADRIATICA, INSIEME NEL PROGETTO EUROPEO "AMAMO - ATTRAVERSO I MARI E I MONTI" PER LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO RURALE MARITTIMO E MONTANO

14/09/2007 - Crescita dell'economia originata dal turismo rurale mediante la valorizzazione delle risorse dei territori marittimi e montani; potenziamento e diversificazione della imprenditorialità del settore primario e della sua filiera di trasformazione e commercializzazione; salvaguardia dell'eredità naturale e culturale esistente e promozione della sua fruibilità, anche con misure di recupero e di gestione sociale; costruzione di una rete transnazionale tra i partner con la promozione di una collaborazione produttiva tra i partner italiani e croati del Progetto. Questi, in sintesi, gli obiettivi di "Amamo - Attraverso i Mari e i Monti", un progetto comunitario promosso e diretto da Informest e finanziato dal Programma di Prossimità Interreg Adriatico /Cards-phare, che vede insieme comunità, che si affacciano sulle due sponde dell'Adriatico: su quella italiana, realtà delle Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto, Marche e Puglia; su quella croata, le Contee dell'Istria, quella Litoraneo-montana, quella di Spalato & Dalmazia e quella Raguseo-neretvana. Le realtà, che partecipano direttamente all'iniziativa, sono la Comunità montana della Carnia, il Parco agro-alimentare di San Daniele del Friuli, il Consorzio per la Valorizzazione Turistica del Friuli Orientale "Dolce Nord Est"; la Provincia di Gorizia, l'Associazione Interregionale dei Produttori Olivicolici (Aipo); la Svim, agenzia di sviluppo delle Marche, il Comune di Lecce quale leader dei Patti Territoriali del Barocco con la stessa Regione Puglia; l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Istriana, l'Agenzia per lo Sviluppo Rurale dell'Istria, l'incubatore d'impresе di Skrad nella Contea di Fiume, oltre che la Contea di Spalato & Dalmazia e quella Raguseo-neretvana. "L'adriatico - spiega Pierluigi Bolla, Presidente di Informest - è stato per secoli il luogo del confronto e dello scambio tra le grandi culture europee, approdo di gente di mare e di gente di terra: per questo la Regione del Friuli Venezia Giulia ne ha sostenuto fortemente e ne cofinanzia la messa in opera, che vede partecipare ben quattro dei suoi sistemi territoriali, a dimostrazione anche della capacità di proiezione internazionale delle alleanze fra soggetti pubblici e privati sorte in questi anni nella nostra regione, che trovano nel supporto specializzato di Informest un riferimento operativo fondamentale". "Per il successo delle attività svolte a partire dalla primavera scorsa - dice ancora Bolla - l'entusiasmo dei partner italiani e croati del progetto Amamo ha aperto la prospettiva di dar vita ad un consorzio transnazionale pubblico - privato per condividere e promuovere un marchio, che si propone di identificare l'intera area Adriatica, coinvolgendo nell'economia turistica di massa le realtà rurali ed i loro tesori nascosti. L'adriatico, che esprime la bellezza e la ricchezza di mille diversità paesaggistiche, culturali, naturalistiche ed enogastronomiche, può conquistare infatti ulteriore centralità e valore nei circuiti del turismo globale attraverso il rafforzamento dei legami fra "turismi e culture" della sua dimensione transnazionale, vissuta come sistema integrato. Amamo come "laboratorio" - dunque - per far conoscere le competenze e le iniziative dei partner attraverso un turismo "dolce", che esalti la bellezza delle diversità sulle sponde dell'Adriatico. Sabato 15 settembre prossimo, alle ore 11. 30, presso la Sala Convegni della Camera di Commercio di Udine, in Piazza Venerio 8 il Progetto Amamo sarà al centro di un incontro pubblico con la partecipazione di tutti i partner italiani e croati e di imprenditori delle rispettive realtà. Alle 12. 30 nella Sala Contrattazioni è prevista una degustazione guidata dei prodotti tipici di qualità della filiera agro-alimentare e una presentazione dei prodotti e dei primi pacchetti turistici integrati selezionati dai partner del progetto.

Da: http://www.marketpress.info/notiziario_det.php?art=40190

TURISMO: UN PROGETTO COMUNE TRA LE DUE SPONDE DELL'ADRIATICO

10/09/2007 - Crescita dell'economia originata dal turismo rurale mediante la valorizzazione delle risorse dei territori marittimi e montani; potenziamento e diversificazione della imprenditorialità del settore primario e della sua filiera di trasformazione e commercializzazione; salvaguardia dell'eredità naturale e culturale esistente e promozione della sua fruibilità, anche con misure di recupero e di gestione sociale; costruzione di una rete transnazionale tra i partner con la promozione di una collaborazione produttiva tra i partner italiani e croati del Progetto.

Questi, in sintesi, gli obiettivi di "Amamo - Attraverso i Mari e i Monti", un progetto comunitario promosso e diretto da Informest e finanziato dal Programma di Prossimità INTERREG Adriatico /CARDS-PHARE, che vede insieme comunità, che si affacciano sulle due sponde dell'Adriatico: su quella italiana, realtà delle Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto, Marche e Puglia; su quella croata, le Contee dell'Istria, quella Litoraneo-montana, quella di Spalato & Dalmazia e quella Raguseo-neretvana.

Le realtà, che partecipano direttamente all'iniziativa, sono la Comunità montana della Carnia, il Parco agro-alimentare di San Daniele del Friuli, il Consorzio per la Valorizzazione Turistica del Friuli Orientale "Dolce Nord Est"; la Provincia di Gorizia, l'Associazione Interregionale dei Produttori Olivicolici (AIPO); la SVIM, agenzia di sviluppo delle Marche, il Comune di Lecce quale leader dei Patti Territoriali del Barocco con la stessa Regione Puglia; l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Istriana, l'Agenzia per lo Sviluppo Rurale dell'Istria, l'incubatore d'impresе di Skrad nella Contea di Fiume, oltre che la Contea di Spalato & Dalmazia e quella Raguseo-neretvana.

"L'Adriatico – spiega Pierluigi Bolla, Presidente di Informest - è stato per secoli il luogo del confronto e dello scambio tra le grandi culture europee, approdo di gente di mare e di gente di terra: per questo la Regione del Friuli Venezia Giulia ne ha sostenuto fortemente e ne cofinanzia la messa in opera, che vede partecipare ben quattro dei suoi sistemi territoriali, a dimostrazione anche della capacità di proiezione internazionale delle alleanze fra soggetti pubblici e privati sorte in questi anni nella nostra regione, che trovano nel supporto specializzato di Informest un riferimento operativo fondamentale".

"Per il successo delle attività svolte a partire dalla primavera scorsa – dice ancora Bolla – l'entusiasmo dei partner italiani e croati del progetto Amamo ha aperto la prospettiva di dar vita ad un consorzio transnazionale pubblico – privato per condividere e promuovere un marchio, che si propone di identificare l'intera area Adriatica, coinvolgendo nell'economia turistica di massa le realtà rurali ed i loro tesori nascosti. L'Adriatico, che esprime la bellezza e la ricchezza di mille diversità paesaggistiche, culturali, naturalistiche ed enogastronomiche, può conquistare infatti ulteriore centralità e valore nei circuiti del turismo globale attraverso il rafforzamento dei legami fra "turismi e culture" della sua dimensione transnazionale, vissuta come sistema integrato.

Amamo come "laboratorio" – dunque - per far conoscere le competenze e le iniziative dei partner attraverso un turismo "dolce", che esalti la bellezza delle diversità sulle sponde dell'Adriatico.

Sabato 15 settembre prossimo, alle ore 11.30, presso la Sala Convegni della Camera di Commercio di Udine, in Piazza Venerio 8 il Progetto Amamo sarà al centro di un incontro pubblico con la partecipazione di tutti i partner italiani e croati e di imprenditori delle rispettive realtà. Alle 12.30 nella Sala Contrattazioni è prevista una degustazione guidata dei prodotti tipici di qualità della filiera agro-alimentare e una presentazione dei prodotti e dei primi pacchetti turistici integrati selezionati dai partner del progetto.

Da: http://www.veronaeconomia.it/it/internal.php?news_code=3943

PROGETTO "AMAMO" CON I PAESI DELL'EUROPA CENTRO ORIENTALE E DELL'AREA ADRIATICA

19/03/2007 - La Regione Friuli Venezia Giulia è fortemente interessata ad attivare sinergie con i Paesi dell'Europa Centro orientale e dell'area adriatica, per avviare progetti finalizzati alla promozione e allo sviluppo delle zone interessate, in grado di garantire una reale ricaduta sul territorio.

È quanto ha affermato l'assessore regionale per le Relazioni Internazionali, Franco Iacop, intervenuto il 13 marzo ad Udine alla riunione che ha segnato l'avvio del progetto AMAMO "Attraverso i mari e i monti", finanziato con l'iniziativa comunitaria Interreg IIIA, e del quale il Friuli Venezia Giulia è capofila tramite Informest.

L'iniziativa, che interessa le regioni dell'area Balcanica e dell'Adriatico orientale, tende a valorizzare il mercato turistico attraverso le risorse del territorio negli ambiti marini, montani e rurali. In questo progetto, sono coinvolti, per il Friuli Venezia Giulia, la provincia di Gorizia, la Comunità montana della Carnia, il Comitato del distretto industriale dell'alimentare, il Consorzio per la valorizzazione turistica Dolce Nord Est, l'Associazione interregionale produttori olivicoli (AIPO). Altri enti italiani coinvolti sono le Regioni Marche e Puglia ed il Comune di Lecce.

Il progetto interessa le contee croate della Regione Istriana, Litoranea Montana, di Spalato, Raguseo Neretvana, e l'Agenzia per lo Sviluppo Rurale dell'Istria, enti con i quali la Regione Friuli Venezia Giulia ha già avviato rapporti bilaterali. L'area interessata è dunque quella relativa alle zone costiere dell'Adriatico, che, come è stato detto nel corso della riunione, è stata per secoli luogo di confronto e di scambio tra le grandi culture europee, ricca di bellezze e composta da innumerevoli diversità paesaggistiche, culturali, naturalistiche ed eno-gastronomiche.

Il Friuli, ha assicurato Iacop, si impegnerà attraverso il tavolo dei rapporti di cooperazione internazionale dell'Europa Centro Orientale, affinché le progettualità che i soggetti protagonisti definiranno nell'ambito di AMAMO possano essere concretizzate con efficacia e garantiscano risultati positivi anche a favore delle realtà coinvolte in questo progetto transnazionale.

La riunione è stata introdotta da Ugo Poli, di Informest, il quale, assieme al direttore del servizio Rapporti Internazionali e Partenariato Territoriale della direzione Centrale per le Relazioni Internazionali e Comunitarie, Graziano Lorenzon, ha sostenuto l'esigenza di mettere in rete AMAMO con i progetti similari, per evitare sovrapposizioni e assicurarne la massima concretezza.

Da: <http://www.portalino.it/nuke/modules.php?name=News&file=article&sid=21365>

PROGETTO "AMAMO" PER I PAESI DELL'AREA ADRIATICA

22/05/2007 - La Regione Friuli Venezia Giulia è fortemente interessata ad attivare sinergie con i Paesi dell'Europa Centro orientale e dell'area adriatica, per avviare progetti finalizzati alla promozione e allo sviluppo delle zone interessate, in grado di garantire una reale ricaduta sul territorio.

È quanto si propone per mezzo del progetto AMAMO "Attraverso i mari e i monti", finanziato con l'iniziativa comunitaria Interreg IIIA, e del quale il Friuli Venezia Giulia è capofila tramite Informest.

L'iniziativa, che interessa le regioni dell'area Balcanica e dell'Adriatico orientale, tende a valorizzare il mercato turistico attraverso le risorse del territorio negli ambiti marini, montani e rurali. In questo progetto, sono coinvolti, per il Friuli Venezia Giulia, la provincia di Gorizia, la Comunità montana della Carnia, il Comitato del distretto industriale dell'alimentare, il Consorzio per la valorizzazione turistica Dolce Nord Est, l'Associazione interregionale produttori olivicoli (AIPO). Altri enti italiani coinvolti sono le Regioni Marche e Puglia ed il Comune di Lecce.

Il progetto interessa le contee croate della Regione Istriana, Litoranea Montana, di Spalato, Raguseo Neretvana, e l'Agenzia per lo Sviluppo Rurale dell'Istria, enti con i quali la Regione Friuli Venezia Giulia ha già avviato rapporti bilaterali. L'area interessata è dunque quella relativa alle zone costiere dell'Adriatico, che, come è stato detto nel corso della riunione, è stata per secoli luogo di confronto e di scambio tra le grandi culture europee, ricca di bellezze e composta da innumerevoli diversità paesaggistiche, culturali, naturalistiche ed eno-gastronomiche.

Il Friuli si impegnerà attraverso il tavolo dei rapporti di cooperazione internazionale dell'Europa Centro Orientale, affinché le progettualità che i soggetti protagonisti definiranno nell'ambito di AMAMO possano essere concretizzate con efficacia e garantiscano risultati positivi anche a favore delle realtà coinvolte in questo progetto transnazionale.

Da: http://www.anvgd.it/index.php?option=com_content&task=view&id=598&Itemid=144

PROGETTO EUROPEO AMAMO

11/05/2007 - Comunità montana della Carnia in prima linea per la valorizzazione delle produzioni tipiche. Archiviato ieri il seminario dedicato al progetto europeo Amamo a Lauco, oggi una delegazione comprendente tutti i partner di Amamo (fra i quali realtà attive nelle Marche e in Puglia e svariati enti croati) visiterà le realtà produttive del parco agroalimentare di San Daniele e le zone di Faedis e Nimis a cura del Comitato di Distretto industriale dell'Alimentare e Dolce Nord Est-Consortio per la valorizzazione turistica. Domani, infine, visita alle realtà produttive del territorio carnico.

Da: http://www.tolmezzohomepage.it/notizie_dal_tolmezzino.asp?id=1803

FRIULI VENEZIA GIULIA: AL VIA 5 PROGETTI TRANSFRONTALIERI

26/04/2007 - Cinque nuovi progetti di cooperazione transfrontaliera utilizzeranno complessivamente 2 milioni di euro di finanziamenti europei e, in prossimità dell'avvio del nuovo programma comunitario IPA 2007-2013 (250 milioni di euro a disposizione, tra i partecipanti le esordienti Slovenia e Grecia) rivolto principalmente allo sviluppo dell'area balcanica, vedranno la Regione Friuli Venezia Giulia impegnata in qualità di lead partner in Croazia, Montenegro e Bosnia Erzegovina.

I progetti AMAMO, PORTUS, PACE, NSDL ed ADRIATIC SEAWAYS, definiti strategici dall'assessore per le Relazioni Internazionali e Comunitarie, che ne ha esaltato la concretezza operativa in un'ottica di integrazione, rientrano nel programma Interreg IIIA Adriatico, gestito dalla Regione Abruzzo, e fanno parte di un pacchetto di 94 progetti finanziati (con il Friuli Venezia Giulia coinvolto in 23) su un totale di 212 ammissibili.

Fra i cinque progetti illustrati oggi nel corso della firma per le convenzioni di finanziamento, spiccano per dimensioni ed obiettivi PORTUS ed ADRIATIC SEAWAYS. Portus, affidato alla direzione Viabilità e Trasporti del Friuli Venezia Giulia, mira ad un ideale coordinamento del sistema portuale dell'Alto Adriatico, coinvolge in qualità di partner Bosnia, Croazia e Montenegro.

Adriatic Seaways, affidato al Comune di Monfalcone, è parimenti considerato ad alto valore specifico in quanto, sviluppato con Croazia e Bosnia, si propone di unificare le politiche di marketing turistico dell'Adriatico.

Croazia e soprattutto Bosnia, incentrato com'è su Mostar, sono invece riferimento assoluto per il progetto di educazione e formazione PACE, portato avanti dal Collegio del Mondo Unito Adriatico in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia, che contribuirà al superamento delle barriere etniche e religiose nei Balcani.

Rapporto bilaterale di Informest con la Croazia, invece, per AMAMO, incentrato sulla qualificazione dell'innovazione rurale, mentre ancora spazio ai concerti multietnici nelle diverse aree coinvolte per NSDL-Nei suoni dei luoghi.

Da: <http://www.balcanicooperazione.it/article/view/7489/1/250>